

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

M

CODICI

12/00063018

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA → ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 2793
magazzino

OGGETTO: 5 sbarrette di ferro con un'estremità appuntita

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t.8 (E. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavo Mengarelli, 1893 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: II metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro

MISURE: lungh. massima 7

STATO DI CONSERVAZIONE: tutte le asticcioline sembrano frammen-
tarie all'estremità più larga.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG 5684

DESCRIZIONE: I cinque pezzi di ferro hanno in comune una
delle due estremità di forma appuntita. Presentano
però delle sezioni diverse e molto irregolari. Due di
essi si distinguono per la forma piatta della parte
superiore, mentre un terzo ha una sezione tendente al
circolare, ma è molto ricurvo.Non è chiara quale fosse la loro funzione. Per qual-
cuno di essi si può pensare a dei chiodi.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Per la t.8 cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XIII, 1902, col. 222.

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv.n. 2777-2799.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: dicembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *U. M. M.*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

REFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:
Museo Nazionale Romano s.n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: